



REPUBBLICA ITALIANA  
LA CORTE DEI CONTI  
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER IL TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL  
SEDE DI BOLZANO

*nell'Adunanza del 13 febbraio 2025*

*composta dai Magistrati*

|                          |                     |
|--------------------------|---------------------|
| Stefania FUSARO          | Presidente relatore |
| Alessandro PALLAORO      | Consigliere         |
| Maria Teresa WIEDENHOFER | Consigliere         |
| Stefano NATALE           | Consigliere         |
| Tamara LOLLIS            | Primo Referendario  |

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 79 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante *"Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino – Alto Adige"*;

VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305, e successive modificazioni, recante *"Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano e per il personale ad esse addetto"*, secondo il quale le Sezioni di controllo aventi sede a Trento ed a Bolzano definiscono annualmente i programmi ed i criteri di riferimento del controllo sulla gestione del bilancio e del patrimonio della Regione e delle Province autonome e ne danno comunicazione agli enti interessati;

VISTO l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante *"Disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti"* che, al quarto comma, prevede che, ai fini del controllo sulla

gestione del bilancio e del patrimonio delle Amministrazioni pubbliche, la Corte definisce annualmente i programmi e i criteri di riferimento del controllo;

VISTO l'art. 7, commi 7 e 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131, recante *“Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”*;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 23 della legge provinciale 23 dicembre 2014, n. 11;

VISTO l'art. 13, co. 6, legge 6 luglio 2012 n. 96;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge del 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il decreto legislativo n. 175/2016 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 186 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e succ. mod., recante il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige;

VISTO il Regolamento n. 14/2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 61/SSRRCO/INPR/2024, recante, *“Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2025”*;

CONSIDERATI gli indirizzi e le valutazioni di coordinamento per la programmazione dei controlli nell'anno 2025 approvati dalla Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 2/SEZAUT/2025/INPR;

RILEVATO che tra le funzioni intestate a questa Sezione sono incluse le attività oggetto di specifica programmazione annuale, tra le quali quelle obbligatorie e ricorrenti di cui al d.P.R. n. 305/1988 e al d.l. n. 174/2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 213/2012;

RITENUTA la necessità di contemperare gli obiettivi programmatici con l'attuale copertura della dotazione organica del personale di magistratura e amministrativo, e riservata la possibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del citato Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, di provvedere all'eventuale integrazione del programma in corso d'anno, alla luce di eventuali modifiche normative o esigenze sopravvenute;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 1/2025 con la quale è stato convocato il Collegio, per la Camera di Consiglio odierna, per deliberare il programma di attività della Sezione nell'anno 2025;

UDITO il relatore, Presidente di Sezione Stefania Fusaro;

### **DELIBERA**

di approvare, ai sensi degli artt. 6, comma 2 del d.P.R. n. 305/1988 e 3 della legge n. 20/1994, il documento allegato contenente il Programma dell'attività di controllo della Sezione per l'anno 2025, che forma parte integrante della presente deliberazione.

### **ORDINA**

la trasmissione di copia della presente deliberazione, e dell'allegato Programma dell'attività di controllo per l'anno 2025, che ne è parte integrante, a cura del Servizio di supporto della Sezione, al Presidente della Provincia autonoma di Bolzano, al Presidente del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano, al Collegio dei revisori dei conti della Provincia autonoma di Bolzano, all'Organismo di valutazione collocato presso il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano, al Presidente del Consiglio dei Comuni e al Direttore generale dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige;

### **DISPONE**

che della presente deliberazione e dell'allegato Programma dell'attività di controllo per l'anno 2025, che ne è parte integrante, sia data diffusione a mezzo di pubblicazione sul sito *web* istituzionale della Corte dei conti, a cura del Servizio di supporto della Sezione.

Così deliberato in Bolzano, nella Camera di Consiglio del 13 febbraio 2025.

Il Presidente relatore

Stefania FUSARO

f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 27/02/2025

La Dirigente  
Marzia SULZER  
f.to digitalmente

**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO ALTO-  
ADIGE/SÜDTIROL – SEDE DI BOLZANO**

**PROGRAMMA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO PER L'ANNO 2025**

La funzione di controllo della Corte dei conti rappresenta un ausilio per le Pubbliche amministrazioni, affinché le stesse perseguano la legittimità e l'imparzialità dell'agire amministrativo, migliorino le capacità gestionali e la qualità dei servizi offerti ai Cittadini, nel rispetto della sostenibilità e dell'equilibrio dei bilanci. L'attività di controllo viene attuata, dalla magistratura contabile, nel rispetto del principio del contraddittorio con le Amministrazioni (cfr. Corte conti, Sezioni riunite in sede giurisdizionale, sent. n. 34/2024/QM/PRES-PROC). Ogni Sezione delibera il proprio programma annuale dell'attività, al fine di rendere ostensibili ai destinatari le linee operative fondamentali dei controlli. La programmazione di questa Sezione è prevista dall'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305, recante *"Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano e per il personale ad esse addetto"*. Il documento programmatico annuale deve tener conto delle funzioni obbligatorie assegnate dalla legge, delle peculiarità del contesto esaminato e del quadro programmatico generale. A tal riguardo, va evidenziato che nell'ambito della *"Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2025"* (del. n. 61/SSRRCO/INPR/2024), le Sezioni Riunite hanno ribadito l'importanza delle verifiche concernenti l'impiego delle risorse del PNRR, hanno sottolineato il rilievo dei controlli sulla spesa e sull'adeguatezza delle prestazioni in ambito sanitario; hanno richiamato l'attenzione, in relazione all'interesse anche europeo allo sviluppo ambientale sostenibile, sulle misure di attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030. Negli indirizzi di coordinamento, la Sezione delle Autonomie (del. 2/SEZAUT/2025/INPR) ha rimarcato l'importanza dei controlli della Corte dei conti sull'adeguatezza gestionale nell'attuazione delle politiche pubbliche attraverso gli strumenti tipici del controllo sulla gestione, al fine di verificare la rispondenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi

programmatici, analizzando i fattori organizzativi utilizzati per l'erogazione dei servizi ai cittadini. In considerazione a quanto sopra esposto, le attività di controllo approvate dalla Sezione per l'anno 2025 sono le seguenti:

## **1. Controlli sulla Provincia Autonoma di Bolzano**

**1. a)** verifiche, in funzione del giudizio di parificazione ( artt. 2 e 10, del d.P.R. n. 305/1988) del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024, fra l'altro, dei seguenti aspetti : affidabilità delle poste contabili e delle fasi di gestione delle entrate e delle spese (esame svolto mediante differenti tecniche di campionamento); ciclo della programmazione finanziaria provinciale e documento di economia e finanza provinciale; programmazione e attuazione degli obiettivi generali dell'Agenda 2030; bilancio di previsione 2024-2026, variazioni e assestamento di bilancio; risultanze del rendiconto generale dell'esercizio 2024 (conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico), con valutazioni concernenti i vincoli di finanza pubblica; equilibri di bilancio e risultato della gestione; fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo contenzioso per spese legali, fondo perdite negli organismi partecipati; esame dei provvedimenti di aggiornamento dell'assetto delle partecipazioni in società adottati dalla Provincia autonoma di Bolzano (art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 e art. 1, comma 5/*bis* della l.p. n. 12/2007); analisi delle entrate e delle spese, con approfondimenti concernenti la spesa del personale e la spesa sanitaria; osservanza dei limiti in materia di indebitamento e la finalizzazione a investimento ex art. 119 della Costituzione; assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari; attività normativa e la relativa copertura finanziaria, verifiche sulle modalità con le quali l'Amministrazione si è conformata alle leggi, anche al fine di segnalare al Consiglio e alla Giunta provinciale eventuali misure correttive e interventi di riforma a salvaguardia degli equilibri, dell'efficacia e dell'efficienza della spesa;

**1. b)** esame sulle coperture finanziaria delle leggi di spesa che potrà formare oggetto di referto autonomo o di capitolo dedicato nella relazione allegata alla decisione di parifica;

**1. c)** esame della relazione del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano sul sistema dei controlli interni (art. 1, comma 6, del d.l. n. 174/2012), che potrà formare oggetto di referto autonomo o di capitolo dedicato nella relazione allegata alla decisione di parifica;

**1. d)** valutazione dell'andamento dei programmi e interventi finanziati con fondi PNRR, di cui la Provincia è soggetto attuatore, che potrà formare oggetto di referto autonomo o di paragrafo dedicato nella relazione allegata alla decisione di parifica;

## **2. Controlli sull'Azienda sanitaria.**

**2.a)** Analisi sul bilancio di esercizio 2024 della Azienda sanitaria dell'Alto Adige, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119 della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari dell'ente;

Saranno, altresì, oggetto di valutazione lo stato del funzionamento dei controlli interni e l'andamento dei programmi e interventi finanziati con fondi PNRR;

**2. b)** controlli sulla gestione concernente il governo delle liste d'attesa nel servizio sanitario della Provincia autonoma di Bolzano, quale strumento di garanzia del diritto alla salute e per l'accesso alle cure dei cittadini, che formerà oggetto di referto autonomo o di capitolo dedicato nelle delibere di approvazione degli esiti delle verifiche di cui al precedente punto 2.a);

## **3. Controlli sugli Enti locali**

**3.a)** Verifica dei bilanci preventivi e dei rendiconti consuntivi relativi all'esercizio 2024 degli enti locali, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dell'articolo 3 del decreto-legge n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, con riguardo al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, all'osservanza del precetto previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119 della Costituzione, alla sostenibilità dell'indebitamento, all'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare in prospettiva gli equilibri economico-finanziari degli enti, tenendo conto anche delle partecipazioni in società;

**3. b) esame** del funzionamento dei controlli interni nei Comuni, anche attraverso le relazioni dei Sindaci dei Comuni della provincia di Bolzano con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, (art. 1, comma 6, del d.l. n. 174/2012), che potrà formare oggetto di referto autonomo o di argomento dedicato nell'ambito dei controlli di cui al precedente punto 3.a);

**3. c) valutazione** dell'andamento dei programmi e interventi finanziati con fondi PNRR, per i Comuni soggetti attuatori di interventi con un finanziamento PNRR per la Missione 4 *"Istruzione e ricerca"* - Componente 1 *"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università"*. In particolare, il monitoraggio sull'Investimento 1.1. *"Piani per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"*, il cui obiettivo è anche quello di fornire un concreto aiuto alle famiglie, potrà formare oggetto di referto autonomo o di paragrafo dedicato nell'ambito dei controlli di cui al precedente punto 3.a);

**3.d)** controllo sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dai piani stessi, ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000, con la prosecuzione delle verifiche nei confronti di un comune della provincia di Bolzano che risulta attualmente sottoposto al piano;

**4. Controlli sulla regolarità dei rendiconti dei gruppi consiliari rappresentati nel Consiglio provinciale** (art. 1, comma 9 e segg., del d.l. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012; regolamento del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano n. 3 del 12 marzo 2014 e successive modifiche);

**5. Controlli sui rendiconti delle spese elettorali dei partiti politici, dei movimenti politici e delle liste relative alle elezioni amministrative, relativamente ai Comuni con oltre 30.000 abitanti** (art. 13, co. 6, legge 6 luglio 2012 n. 96), in quanto nel 2025 sono previste consultazioni amministrative che riguarderanno n.2 comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti. Ai sensi dell'art. 13, co. 6, della l. n. 96/2012 e 12 della l. n. 515/1992, deve essere costituito uno specifico collegio elettorale presso la Sezione, che deve verificare la regolarità e legittimità dei rendiconti delle formazioni politiche che hanno partecipato alle consultazioni elettorali.

**6. Certificazione dei contratti collettivi di lavoro, ai sensi dell'art. 2-bis del d.P.R. n. 305/1988, introdotto dall'art. 1 del d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113;**

- 7. Controllo preventivo e successivo di legittimità sugli atti delle Amministrazioni periferiche dello Stato aventi sede nella provincia di Bolzano:** a) attività di controllo preventivo di legittimità ex art. 3 legge n. 20/1994 e art. 5 del d.P.R. n. 305/1988; b) attività di controllo successivo di regolarità contabile sui prospetti di rendicontazione (c.d. mod. 27 C.G.) e sulle contabilità mensili di tesoreria delle spese (ex d.P.R. n. 367/1994);
- 8. Esame dei provvedimenti trasmessi ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4 del d.lgs. n. 175/2016** in ordine agli atti deliberativi di costituzione di società a partecipazione pubblica e di acquisto di partecipazioni, anche indirette, trasmessi da parte di Amministrazioni pubbliche;
- 9. Attività consultiva,** ai sensi dell'art. 6, comma 3-ter del d.P.R. n. 305/1988, nell'ambito delle ulteriori forme di collaborazione ai fini della regolare gestione finanziaria e dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e rilascio dei pareri in materia di contabilità pubblica



REPUBLIK ITALIEN  
DER RECHNUNGSHOF  
KONTROLLSEKTION  
FÜR DIE REGION TRENTINO/SÜDTIROL  
SITZ BOZEN

*in der Sitzung vom 13. Februar 2025*

*Zusammengesetzt aus den Richtern*

|                          |                          |
|--------------------------|--------------------------|
| Stefania FUSARO          | berichterst. Präsidentin |
| Alessandro PALLAORO      | Rat                      |
| Maria Teresa WIEDENHOFER | Rätin                    |
| Stefano NATALE           | Rat                      |
| Tamara LOLLIS            | Erste Referendarin       |

nach Einsichtnahme in Art. 100 Abs. 2 der Verfassung;

nach Einsichtnahme in den Einheitstext der Gesetze über die Ordnung des Rechnungshofs,  
genehmigt mit KglD vom 12. Juli 1934, Nr. 1214 in geltender Fassung;

nach Einsichtnahme in den Art. 79 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 31. August  
1972, Nr. 670, über die „*Genehmigung des vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze, die das  
Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen*;“

nach Einsichtnahme in den Art. 6 Abs. 2 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 15.  
Juli 1988, Nr. 305 in geltender Fassung, über „*Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für  
die Region Trentino-Südtirol für die Errichtung der Kontrollsektionen des Rechnungshofes von Trient  
und von Bozen und für das ihnen zugeteilte Personal*“, gemäß welchem die Kontrollsektionen mit  
Sitz in Trient und in Bozen jährlich die Programme und die Richtlinien für die Kontrolle über  
die Haushaltsgebarung und die Vermögensverwaltung der Regionen und der autonomen  
Provinzen festlegen und die betreffenden Körperschaften damit bekannt machen;

nach Einsichtnahme in den Art. 3 des Gesetzes vom 14. Jänner 1994, Nr. 20 über „*Bestimmungen über die Rechtsprechung und die Kontrolle des Rechnungshofs*“, welcher im Absatz vier vorsieht, dass zum Zweck der Kontrolle über die Haushaltsgebarung und die Vermögensverwaltung der öffentlichen Verwaltungen, der Rechnungshof jährlich die Programme und Richtlinien für die Kontrolle festlegt;

nach Einsichtnahme in Art. 7 Absätze 7 und 8 des Gesetzes vom 5. Juni 2003, Nr. 131, betreffend „*Bestimmungen für die Anpassung der Rechtsordnung der Republik an das Verfassungsgesetz vom 18. Oktober 2001, Nr. 3*“;

nach Einsichtnahme in das GvD Nr. 267/2000 in geltender Fassung;

nach Einsichtnahme in den Art. 1 Absätze 166 ff des Gesetzes vom 23. Dezember 2005, Nr. 266;

nach Einsichtnahme in das gesetzesvertretende Dekret vom 23. Juni 2022, Nr. 118;

nach Einsichtnahme in den Art. 23 des Landesgesetzes vom 23. Dezember 2014, Nr. 11;

nach Einsichtnahme in den Art. 16, Abs. 6, Gesetz vom 6. Juli 2012, Nr. 96;

nach Einsichtnahme in das Gesetzesdekret vom 10. Oktober 2012, Nr. 174 umgewandelt, mit Änderungen, in das Gesetz vom 7. Dezember 2012, Nr. 213;

nach Einsichtnahme in das GvD Nr. 175/2016 in geltender Fassung;

nach Einsichtnahme in den Art. 186 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 in geltender Fassung, über den Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol;

nach Einsichtnahme in die von den vereinigten Sektionen am 16. Juni 2000 beschlossene Verordnung Nr. 14/2000 über die Organisation der Kontrollfunktionen des Rechnungshofs;

nach Einsichtnahme in den Beschluss der vereinigten Sektionen in ihrer Kontrollfunktion Nr. 61/SSRRCO/INPR/2024, betreffend die „*Planung der Kontrollen und Erhebungen des Rechnungshofs für das Jahr 2025*“;

unter Berücksichtigung der Leitlinien und Bewertungen der Koordinierung für Planung der Kontrollen für das Jahr 2025, welche von der Sektion für die autonomen Körperschaften mit Beschluss Nr. 2/SEZAUT/2025/INPR;

Festgestellt, dass unter den dieser Sektion zugewiesenen Tätigkeiten auch jene inbegriffen sind, die Gegenstand einer spezifischen Jahresplanung sind, darunter die obligatorischen und wiederkehrenden Tätigkeiten gemäß DPR Nr. 305/1988 und gemäß GD Nr. 174/2012 umgewandelt, mit Änderungen, in Gesetz Nr. 213/2012;

hält es für notwendig, die programmatischen Ziele mit der derzeitigen Stellenbesetzung für Richter und Verwaltungsbeamte in Einklang zu bringen, und behält sich die Möglichkeit vor, gemäß Art. 5 Absatz 2 der oben genannten Verordnung für die Organisation der

Kontrollfunktionen des Rechnungshofs, die Möglichkeit vorzusehen, das Programm im Laufe des Jahres im Lichte etwaiger Gesetzesänderungen oder neu aufgetretener Bedürfnisse zu ergänzen;

nach Einsichtnahme in die Anordnung der Präsidentin Nr. 1/2025 mit welcher das Kollegium, zur heutigen, nicht öffentlichen Sitzung, zur Beschlussfassung des Tätigkeitsprogramms der Sektion für das Jahr 2025, einberufen wurde;

nach Anhörung der Berichterstatterin, Frau Sektionspräsidentin Stefania Fusaro;

### **BESCHLIESST**

gemäß Art. 6 Abs. 2 des DPR Nr. 305/1988 und Art. 3 des Gesetzes Nr. 20/1994 das beigefügte Dokument mit dem Programm für die Kontrolltätigkeit der Sektion für das Jahr 2025, welches wesentlicher Bestandteil des vorliegenden Beschlusses ist, zu genehmigen.

### **ORDNET**

die Übermittlung einer Kopie des vorliegenden Beschlusses und des beigefügten Programms für die Kontrolltätigkeit der Sektion für das Jahr 2025, welches ein wesentlicher Bestandteil davon ist, durch den unterstützenden Dienst der Kontrollsektion, an den Landeshauptmann der Autonomen Provinz Bozen, an den Präsidenten des Südtiroler Landtags, an das Kollegium der Rechnungsprüfer des Landes, an die Prüfstelle, welche beim Südtiroler Landtag angesiedelt ist, an den Vorsitzenden des Rates der Gemeinden und an den Generaldirektor des Südtiroler Sanitätsbetriebs, an.

### **VERFÜGT,**

dass der vorliegende Beschluss und das beigefügte Programm der Kontrolltätigkeit für das Jahr 2025, welches ein wesentlicher Bestandteil davon ist, mittels Veröffentlichung auf der institutionellen Webseite des Rechnungshofs, durch den unterstützenden Dienst der Sektion, bekannt gemacht werden.

So beschlossen in Bozen, in nichtöffentlicher Sitzung, am 13. Februar 2025.

Die berichterstattende Präsidentin  
Stefania FUSARO

digital gez.

Hinterlegt im Sekretariat, am 27/02/2025  
DIE AMTSLEITERIN  
Marzia SULZER  
digital gez.

# KONTROLLSEKTION FÜR DIE REGION TRENTINO/SÜDTIROL

## SITZ BOZEN

### PROGRAMM KONTROLLTÄTIGKEIT FÜR DAS JAHR 2025

Die Kontrolltätigkeit des Rechnungshofs fungiert als Hilfsmittel für die öffentlichen Verwaltungen, damit diese die Rechtmäßigkeit und die Unparteilichkeit im Verwaltungshandeln verfolgen, ihre Verwaltungskompetenzen und die Qualität der Dienstleistungen für die Bürger im Sinne der Tragfähigkeit und des Haushaltsgleichgewichts, verbessern. Die Kontrolltätigkeit wird vom Rechnungshof unter Einhaltung des Grundsatzes des rechtlichen Gehörs gegenüber den Verwaltungen durchgeführt (vgl. Rechnungshof, Vereinigte Rechtssprechungssektionen, Urt. Nr. 34/2024/QM/PRES-PROC). Jede Sektion beschließt ihr eigenes jährliches Tätigkeitsprogramm mit dem Zweck, den Adressaten die grundlegenden operativen Richtlinien der Kontrollen zugänglich zu machen. Die Planung dieser Sektion ist vom Art. 6 Abs. 2 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 15. Juli 1988, Nr. 305 über *„Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol, mit welchem die Kontrollsektionen des Rechnungshofs von Trient und Bozen eingerichtet wurden und für das ihnen zugeteilte Personal“* vorgesehen; das jährliche Planungsdokument muss den zwingend mittels Gesetz zugeordneten Tätigkeiten, der Besonderheiten des untersuchten Kontexts und des allgemeinen programmatischen Rahmens, Rechnung tragen. Diesbezüglich muss darauf hingewiesen werden, dass im Bereich der *„Planung der Kontrollen und Erhebungen des Rechnungshofs für das Jahr 2025“* (Beschluss Nr. 61/SSRRCO/INPR/2024), die vereinigten Sektionen die Wichtigkeit der Überprüfungen betreffend die Verwendung der Ressourcen des PNRR bekräftigt haben, die Bedeutung von Kontrollen der Ausgaben und der Angemessenheit der Leistungen im Gesundheitsbereich hervorgehoben haben; die Aufmerksamkeit, im Zusammenhang mit dem auch europäischen Interesse an einer nachhaltigen Umweltentwicklung auf die Maßnahmen zur Umsetzung der Ziele der Agenda 2030, aufmerksam gemacht haben. In den Koordinierungsleitlinien hat die Sektion

der autonomen Körperschaften (Beschluss Nr. 2/SEZAUT/2025/INPR) die Wichtigkeit der Kontrolltätigkeit des Rechnungshofs hinsichtlich der Angemessenheit der Durchführung mittels gängigen Kontrollinstrumenten hinsichtlich der Gebarung unterstrichen, um zu überprüfen, ob die erzielten Ergebnisse den Programmzielen entsprechen, indem organisatorische Faktoren, die für die Erbringung von Dienstleistungen für die Bürger herangezogen wurden, analysiert wurden. In Anbetracht der vorab angeführten Erläuterung, wurden für das Jahr 2025 folgende Kontrolltätigkeiten von der Sektion genehmigt:

## **1. Kontrollen betreffend die Autonome Provinz Bozen**

1.a) Überprüfungen basierend auf der gerichtlichen Billigung der allgemeinen Rechnungslegung (Artt. 2 und 10, des DPR Nr. 305/1988) für den Finanzhaushalt 2024, unter anderem der folgenden Aspekte: Glaubwürdigkeit der Buchhaltungsposten und der Verwaltung der Einnahmen und Ausgaben (Untersuchung, welche mittels verschiedener Stichprobenverfahren durchgeführt wird); Kreislauf Finanzplanung auf Landesebene sowie Wirtschaft- und Finanzdokument des Landes; Planung und Umsetzung der allgemeinen Ziele der Agenda 2030; Haushaltsvoranschlag 2024-2026; Änderungen und Haushaltsausgleich; Ergebnisse der allgemeinen Rechnungslegung (Haushaltsrechnung, Vermögensstand und Erfolgsrechnung), mit Bewertungen bezüglich der Haushaltszwänge; Gleichgewicht des Haushalts und Verwaltungsergebnis; Fonds für zweifelhafte Forderungen; Rechtsstreitfonds für Rechtskosten; Fonds für Verluste in beteiligten Gesellschaften; Prüfung der von der Autonomen Provinz Bozen ergriffenen Maßnahmen zur Aktualisierung der Struktur an Gesellschaften, bei denen die Autonome Provinz Bozen eine Beteiligung besitzt (Art. 20 des GvD Nr. 175/2016 und Art. 1 Abs. 5-bis des LG Nr. 12/2007); Analyse der Einnahmen und Ausgaben mit detaillierten Angaben zu den Personal- und Gesundheitsausgaben; Einhaltung der Verschuldungsgrenzen und Zuordnung der Investitionen, siehe Art. 119 der Verfassung; Abwesenheit von Unregelmäßigkeiten, welche voraussichtlich das wirtschaftliche und finanzielle Gleichgewicht beeinträchtigen könnten; Regulierungstätigkeit und finanzielle

Deckung, Überprüfungen der Art und Weise, wie die Verwaltung die Gesetze eingehalten hat, auch um dem Südtiroler Landtag und der Landesregierung eventuelle Korrektur- und Reformmaßnahmen zur Wahrung des Gleichgewichts, der Wirksamkeit und der Effizienz der Ausgaben mitzuteilen;

**1.b)** Prüfung der finanziellen Deckung der Ausgabenbeschlüsse, welche Gegenstand eines eigenständigen Berichts oder eines eigenen Kapitels im Bericht sein kann, welcher der Entscheidung der Billigung beigelegt ist;

**1.c)** Prüfung des Berichts des Landeshauptmanns der Autonomen Provinz Bozen zum internen Kontrollsystem (Art. 1 Abs. 6 des GD Nr. 174/2012), welcher Gegenstand eines eigenständigen Berichts oder eines eigenen Kapitels im Bericht sein kann, welcher der Entscheidung der Billigung beigelegt ist;

**1.d)** Bewertung des Verlaufs, der mit Mitteln des PNRR finanzierten Programme und Maßnahmen, bei welchen das Land durchführende Stelle ist, welcher Gegenstand eines eigenständigen Berichts oder eines eigenen Kapitels im Bericht sein kann, welcher der Entscheidung der Billigung beigelegt ist;

## **2. Kontrollen betreffend den Sanitätsbetrieb.**

**2.a)** Erhebung zum Jahresabschluss des Südtiroler Sanitätsbetriebs gemäß den Modalitäten und Verfahren laut Artikel 1 Absätze 166 ff des Gesetzes vom 23. Dezember 2005, Nr. 266 zur Überprüfung der Einhaltung der Vorgaben für die öffentlichen Finanzen und der Einhaltung der in Artikel 119 der Verfassung vorgesehenen Verschuldungsgrenze, der Tragfähigkeit der Verschuldung und der Abwesenheit von Unregelmäßigkeiten, welche voraussichtlich das wirtschaftliche und finanzielle Gleichgewicht beeinträchtigen könnten;

zudem werden auch der Stand der Abwicklung der internen Kontrollen und der Verlauf der, im Rahmen des Nationalen Plans PNRR, mit Fonds finanzierten Programme und Maßnahmen, Gegenstand der Bewertung sein.

**2.b)** Kontrollen in Bezug auf die Verwaltung der Wartelisten des Südtiroler Sanitätsbetriebs, als Instrument zur Gewährleistung des Rechts auf Gesundheit und des Zugangs der Bürger zu medizinischer Versorgung, welche Gegenstand eines eigenständigen Berichts oder eines

eigenen Kapitels in den Beschlüssen zur Genehmigung der Ergebnisse der Überprüfungen gemäß Punkt 2.a) sein wird;

### **3. Kontrollen betreffend die örtlichen Körperschaften**

**3.a) Überprüfung** der Haushaltsvoranschläge und der Abschlussrechnungen mit Bezug auf das Haushaltsjahr 2024, der örtlichen Körperschaften gemäß Artikel 1 Absätze 166 ff des Gesetzes vom 23. Dezember 2005, Nr. 266 und des Artikel 3 des GD Nr. 174/2012, zum Gesetz Nr. 213/2012 erhoben, unter Berücksichtigung der Einhaltung der Beschränkungen des öffentlichen Finanzwesens, der Einhaltung des in Artikel 119 der Verfassung vorgesehenen Gebots der Verschuldung, der Tragfähigkeit der Verschuldung, der Abwesenheit von Unregelmäßigkeiten, die das wirtschaftliche und finanzielle Gleichgewicht der Körperschaften in Zukunft beeinträchtigen könnten, sowie auch unter Berücksichtigung von Beteiligungen an Gesellschaften;

**3.b) Prüfung** der Funktionsweise der internen Kontrollen in den Gemeinden, auch anhand der Berichte der Bürgermeister der Gemeinden der Provinz Bozen mit mehr als 15.000 Einwohnern (Art. 1 Absatz 6 des GD Nr. 174/2012), welche Gegenstand eines eigenständigen Berichts oder eines Themas im Rahmen der unter Punkt 3. a) genannten Kontrollen sein kann;

**3.c) Bewertung** des Verlaufs der mit Mitteln des PNRR finanzierten Programme und Maßnahmen, bei welchen die Gemeinden durchführende Stellen sind, für Aufgabenbereich 4 „Bildung und Forschung“ - Komponente 1 „Ausbau des Bildungsangebots: von Kindertagesstätten bis zu Universitäten“. Insbesondere die Kontrolle der Investition 1.1. „Pläne für Kindertagesstätten und Kindergärten sowie Bildungs- und Betreuungsangebote für Kleinkinder“, deren Ziel auch darin besteht, den Familien konkrete Hilfe zu leisten, wird Gegenstand eines eigenständigen Berichts oder eines eigenen Abschnitts im Rahmen der Kontrollen unter dem vorab genannten Punkt 3.a) sein können.

**3.d)** Kontrolle des Stands betreffend die Umsetzung des mehrjährigen Finanzausgleichsplans und der Erreichung der in den Plänen selbst festgelegten Zwischenziele, gemäß Art. 243-quater Absatz 6 des GvD Nr. 267/2000, mit Fortführung der Überprüfungen einer Gemeinde in der Provinz Bozen, die derzeit dem Plan unterliegt;

**4. Kontrollen der Ordnungsmäßigkeit der Rechnungslegungen der im Landtag vertretenen Fraktionen** (Art. 1 Absatz 9 und folgende des GD Nr. 174/2012, zum Gesetz Nr. 213/2012 erhoben; Verordnung des Südtiroler Landtags Nr. 3 vom 12. März 2014, in geltender Fassung);

**5. Kontrollen der Abrechnungen der Wahlkampfkosten der politischen Parteien, politischen Bewegungen und Listen im Zusammenhang mit den Gemeinderatswahlen in Gemeinden mit mehr als 30.000 Einwohnern** (Art. 13 Abs. 6 Gesetz vom 6. Juli 2012, Nr. 96), da im Jahr 2025 Verwaltungsberatungen anstehen, die 2 (Anzahl) Gemeinden mit mehr als 30.000 Einwohnern betreffen. Gemäß Art. 13 Abs. 6 des nationalen G Nr. 96/2012 und 12 des nationalen G Nr. 515/1992, muss ein eigenes Wahlkollegium bei der Sektion eingerichtet werden, welches die Ordnungsmäßigkeit und Rechtmäßigkeit der Rechnungslegungen der politischen Gruppierungen, die an den Wahlbefragungen teilgenommen haben, überprüfen muss.

**6. Bescheinigung der Tarifverträge/Kollektivverträge gemäß Art. 2-bis des DPR Nr. 305/1988, eingeführt mit Art. 1 des GvD vom 31. Juli 2023, Nr. 113;**

**7. Präventive und nachfolgende Gesetzmäßigkeitskontrolle der Akte der dezentralen staatlichen Verwaltungen, welche ihren Sitz in der Provinz Bozen haben:** a) Kontrolltätigkeiten betreffend die präventive Gesetzmäßigkeitskontrolle siehe Art. 3 des Gesetzes Nr. 20/1994 und Art. 5 des DPR Nr. 305/1988; b) Kontrolltätigkeiten betreffend die nachfolgende buchhalterische Ordnungsmäßigkeitskontrolle der Aufstellungen der Rechnungslegung (sog. Mod. 27 C.G.) und der monatlichen Ausgabenabschlüsse des Schatzamtsdienstes (siehe DPR Nr. 367/1994);

**8. Prüfung der gemäß Art. 5 Abs. 3 und 4 des GvD Nr. 175/2016 übermittelten Maßnahmen in Bezug auf die von öffentlichen Verwaltungen übermittelten Beschlussfassungen zur Gründung von Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung und zum Erwerb von Beteiligungen, auch indirekter Natur;**

**9. Beratungstätigkeit** gemäß Art. 6 Absatz 3-ter des DPR Nr. 305/1988 im Rahmen der zusätzlichen Formen der Zusammenarbeit zum Zwecke der ordnungsgemäßen

Finanzgebarung und der Effizienz und Wirksamkeit der Verwaltungstätigkeit sowie für die Ausstellung von Gutachten in Sachen öffentliches Rechnungswesen.

Übersetzung in die deutsche Sprache durch den unterstützenden Dienst des Rechnungshofs,  
Kontrollsektion Bozen, Sandra Schuster